

MALE DICI

E nel grigio l'affanno si risveglia. fra i lividi
due lisci cuscini. vuoti pieni del tuo verdebrenta.
pietrame dalle tasche rovesciato. scendendo fra echi
sui giorni remoti. del non ritorno alle mute case di.
voci e carni dei panici meriggi. obliati con il negro
nome che oggi. male dici.

Di antichi amori scopri voragini. fra le piene
lune di ombre notturne. senza lume li deponi nel
folle. soffitto del rimpianto fra le mufte. beffarde
quando di scuro traspare. l'abito bianconeve ai ferri
neri. infilato con le ovaie gialline. fra le spine
dell'ultimo dolore. ché fecondi la caduta legata. dai
nodi e dai tuoi comodi chiodi.

La bucata realtà sopra un foglio. accartocciato
ho ancora ritrovato. nel risveglio già da te rigettata.
sulle dissipate attese di un altro. padano mattino fra
gli echi duri. da vecchio goffo e incolto ho qui
spezzato. con un suono lo specchio silenzioso e.
chiaro un pallore ha sbiancato nebbiosa. la bell'alba.